

Protocollo di Intesa 2013 tra:

[AVO Associazione volontari ospedalieri](#)

&

[Associazione A.M.A.T. \(Assistenza Malati Aiuto Tossicodipendenti\)](#)

Nata nel 1975, AVO è presente in tutte le più importanti strutture ospedaliere, l'associazione è estesa su tutto il territorio nazionale, con 217 sedi riunite nella Federavo: in totale si contano circa 27.000 volontari.

I compiti dell'Avo sono limitati per Statuto al sostegno morale e psicologico dei degenti e a forme di assistenza minuta: dall'aiuto offerto a coloro che non possono mangiare da soli, alle piccole commissioni, alle funzioni di raccordo con i familiari lontani e, infine, alla promozione di iniziative destinate allo svago dei degenti.

La Associazione consente ai volontari di avere una preparazione seria, di realizzare un servizio più qualificato, di assicurare continuità agli interventi, di crescere insieme come presenza riconosciuta all'interno dell'ospedale, per diventare uno strumento di sensibilizzazione e promozione umana.

L'AMAT, Associazione per l'Assistenza ai Malati e Aiuto ai Tossicodipendenti, è un Associazione di Volontariato nata a Calvi Risorta nell'anno 2006 che, successivamente, ha esteso la sua attività anche a Caserta..

Il significato latino dell'acronimo del nome dell'associazione è certezza che *"Egli ama"*, anzi, *"ci ama"*; ed è partendo da questa consapevolezza che l'uomo può trovare le ragioni del proprio impegno sociale. L'amore per il prossimo è una strada che tutti, credenti e non credenti, possono percorrere per migliorare la comunità in cui vivono, il loro paese e la società tutta.

Credendo nel valore della solidarietà, AMAT ritiene che la condivisione aiuti ad accettare il dolore, che, in tal modo, invece di essere subito, può diventare "risorsa" e dono. La condivisione, inoltre, aiuta a trovare soluzioni alternative e crea una rete di rapporti autentici, finalizzati a fare dell'umanità una sola famiglia.

AMAT si propone di creare uno spazio di progetto in cui l'assistenza ai malati venga vissuta in una dimensione di reciprocità, perché possa esserci insieme la piena realizzazione del volontario e dell'assistito.

AMAT è un'associazione senza fini di lucro, indipendente da qualsiasi governo, parte politica, interesse economico e credo religioso e, nel perseguire la sua finalità, ritiene fondamentale la collaborazione con Istituzioni, Organismi Nazionali ed Internazionali, Organizzazioni Non

Governative, Enti Locali, Imprese e realtà sociali, purché questi condividano i suoi principi. La collaborazione di ciascuno dei membri di AMAT è esclusivamente volontaria, nel senso che l'attività da essi svolta a favore dell'associazione non viene da questa in alcun modo retribuita.

Per il conseguimento della sua finalità AMAT intende adottare principalmente i seguenti strumenti, tutti di pari dignità ed importanza:

- formazione costante e continuativa dei propri aderenti, in particolar modo rivolta a quanti si impegnano in prima linea nell'assistenza;
- attività ed eventi a scopo informativo e di sensibilizzazione delle comunità locali in relazione ai problemi di cui si occupa;
- assistenza domiciliare degli ammalati terminali e supporto morale e logistico alle loro famiglie;
- creazione di una rete fidelizzata con specialisti per fornire prestazioni domiciliari;
- data la delicatezza dei problemi che si vanno a condividere, i volontari s'impegnano al più assoluto riserbo.

Per quanto concerne l'assistenza agli ammalati, l'associazione intende realizzare una stretta collaborazione con le persone che si occupano della cura dell'ammalato.

In tal senso la figura del volontario può essere di aiuto sia al medico che all'infermiere: egli, con la propria gratuita disponibilità, può aiutare anche gli operatori sanitari a cogliere che assistere un ammalato è appunto essergli accanto, ascoltarlo, entrare in relazione con lui e con i familiari. Integrando così la portata dell'intervento clinico con il concetto più ampio di assistenza alla persona.

L'incontro con la persona malata esige perciò una preparazione: culturale, psicologica e spirituale.

AVO condivide i principi di solidarietà e di rispetto dell'ammalato sostenuti dall'AMAT, le due Associazioni AVO e AMAT decidono di dar vita ad un progetto finalizzato all'assistenza degli ammalati in fin di vita, in particolare i pazienti neoplastici organizzando per essi un modello di sostegno domiciliare. I volontari che parteciperanno potranno essere medici, infermieri ma anche persone non appartenenti a nessuna delle arti sanitarie. Tutti, però, dovranno essere messi nella condizione di ben operare per cui AVO e AMAT organizzeranno corsi di formazione.

AVO e AMAT, prima di sottoscrivere il protocollo di intesa, che avrà la durata di un anno, salvo poi a rinnovarlo, si impegnano a rispettare i seguenti punti:

- *Crescere nella propria umanità per incontrarsi con l'umanità dell'altro.*
- *Considerare che ogni persona è un vivente fino alla fine.*
- *Riconoscere il diritto dell'ammalato grave ad essere informato nei tempi e nei modi idonei a ciascuno, perché possa non subire la propria morte ma viverla da protagonista.*
- *Il diritto al sollievo del dolore e della sofferenza, con cure ed assistenza continue nell'ambiente desiderato.*
- *Il diritto ad essere "accompagnato" in uno dei momenti più importanti della vita.*

- *Considerare la famiglia dell'ammalato bisognosa di aiuto e sostegno, perché anch'essa malata.*
- *Creare nell'assistenza una equipe in modo da operare in sinergia tra operatori sanitari, volontari e familiari.*

Responsabile AVO Caserta

Responsabile AMAT Caserta